

INFORMATIVA FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2020



SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE € 62.461.355,84
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO MONZA-BRIANZA LODI E CODICE FISCALE N. 00607460201
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CIR S.p.A.
SEDE LEGALE: 20121 MILANO, VIA CIOVASSINO, 1/A - TEL. 02.467501
UFFICI: 78286 GUYANCOURT (FRANCIA), PARC ARIANE IV - 7 AVENUE DU 8 MAI 1945 TEL. 0033 01 61374300
SITO INTERNET: WWW.SOGEFIGROUP.COM

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SOGEFI AL 30 SETTEMBRE 2020

IL MERCATO AUTOMOTIVE NEI PRIMI NOVE MESI 2020

Dopo il primo semestre 2020 in cui la produzione mondiale di automobili ha subito un crollo senza precedenti (-33,2%) per gli effetti della diffusione della pandemia Covid-19, nel terzo trimestre il mercato ha registrato una decisa ripresa rispetto al trimestre precedente (+60,7%), con volumi in flessione di appena 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2019 (dopo un secondo trimestre a -42,9%). La ripresa ha interessato tutti i mercati: la Cina, dove la produzione è stata maggiore di quella del terzo trimestre dell'esercizio precedente (+10,7%), NAFTA, con volumi equivalenti quelli del terzo trimestre 2019 (+0,5%), l'UE, con volumi in progressiva crescita, seppur nell'intero trimestre inferiori rispetto al 2019 (-10,7%). In Sud America, la situazione è rimasta decisamente critica (-20,9%).

Malgrado il recupero del terzo trimestre, sull'intero periodo dei primi nove mesi del 2020 si confermano flessioni molto significative: -23,2% per la produzione automobilistica mondiale rispetto ai primi nove mesi del 2019, -31,3% in UE, -26,5% in Nord America, -8,9 % in Cina e -40,4% in Sud America.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre la **priorità del Gruppo è stata la sicurezza dei propri dipendenti**; dal momento in cui sono pervenute notizie sul fenomeno Covid-19 in Cina, sono state immediatamente assunte disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio. Durante il secondo trimestre sono state sospese quasi tutte le attività nelle fabbriche e sedi di lavoro, in ottemperanza alle disposizioni emanate dalle diverse autorità locali o per decisione dell'azienda, ricorrendo anche in misura generalizzata, quando possibile, al lavoro agile; sono inoltre state adottate tutte le misure raccomandate per la sicurezza sanitaria sul posto di lavoro, rivedendo i processi produttivi in tutte le aree geografiche e formulando e implementando nuovi protocolli di sicurezza, che contemplano distanziamento fisico e utilizzo di sistemi di protezione individuale. Nella fase attuale, la nuova ondata di diffusione sta comportando

l'adozione di ulteriori misure per limitare la presenza del personale sul posto di lavoro, mediante il ricorso al lavoro agile.

Contestualmente, sono state poste in atto **misure incisive per mitigare l'impatto della crisi**, e della conseguente contrazione delle vendite, che hanno permesso di conseguire un risultato positivo nel terzo trimestre. In particolare, tale risultato è stato favorito:

- dall'incremento del margine di contribuzione al 31%, rispetto al 30,3% del terzo trimestre 2019 e al 29,5% del secondo trimestre;
- dalla riduzione dei costi fissi del 20,2%, con un'incidenza sui ricavi passata dal 17% del terzo trimestre del 2019 al 14,8% del 2020.

Nonostante la situazione dei primi nove mesi, dall'inizio dell'anno Sogefi ha conseguito nuovi contratti per un importo totale stimato in linea con gli esercizi precedenti e con gli obiettivi di mantenimento/accrescimento delle quote di mercato.

In particolare, Aria e Raffreddamento ha ottenuto un importante contratto (Euro 100 milioni) per fornire, a un primario OEM tedesco, collettori di aspirazione dell'aria (*manifold*) in alluminio, un materiale che di fatto introduce una nuova linea di prodotto in un settore in cui la divisione è già *leader* di mercato con le materie plastiche. Inoltre, il 25% del valore degli ordini acquisiti nei primi nove mesi dell'anno riguarda componenti destinati al raffreddamento di vetture ibride e *full electric*, ponendo le basi per un ottimo posizionamento della divisione nei mercati del futuro.

La divisione Sospensioni ha acquisito un ordine da un primario produttore di veicoli *full electric* nordamericano, raggiungendo così il 35% di ordini per applicazioni ibride ed elettriche sul cumulato dei 9 mesi. La crescita è stata ottenuta anche grazie al nuovo prodotto sviluppato specificatamente per soddisfare i requisiti di leggerezza e di “*time to market*” dei veicoli elettrici. La divisione ha infatti ingegnerizzato una sospensione conica a passo variabile pensata per questo tipo di applicazioni.

RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2020

Nei primi nove mesi del 2020, i **ricavi** di Sogefi sono ammontati a Euro 860,6 milioni, in flessione rispetto al corrispondente periodo del 2019 del 25,1% a cambi storici e del 21,9% a cambi costanti.

Ripercorrendo l'andamento del fatturato nel corso dell'esercizio, dopo i primi due mesi dell'anno con ricavi in linea con il 2019, in marzo sono stati registrati i primi effetti della pandemia (-29,5% rispetto al 2019), che si sono gravemente acuiti nei mesi di aprile (-79,5%) e maggio (-64,5%); in giugno è iniziato il recupero (con un calo del fatturato rispetto al 2019 più contenuto, -24,9%), proseguito poi nei mesi di luglio (-18%), agosto (-7,5%) e settembre, quando il fatturato ha registrato una lieve crescita rispetto al 2019 (+0,8%).

Andamento mensile dei Ricavi

(in milioni di Euro)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
Vendite 2019	128,7	125,9	135,2	128,6	133,1	126,3	128,0	107,8	135,3
Vendite 2020	129,0	126,5	95,3	26,4	47,3	94,9	105,0	99,7	136,4
Variazione %	0,3	0,5	(29,5)	(79,5)	(64,5)	(24,9)	(18,0)	(7,5)	0,8

L'andamento dei ricavi a cambi costanti dei primi nove mesi è stato migliore del mercato in tutte le principali aree geografiche: -24,6% in Europa rispetto al -31,3% del mercato, -17,9% in Nafta rispetto al -26,5%, +12,6% in Cina rispetto al -8,9%.

Ricavi per area geografica

(in milioni di Euro)	9M 2020	9M 2019	Variazione	Variazione a cambi costanti	Mercato di riferimento	Incidenza 9M 2020
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%	%	%
Europa	530,9	705,1	(24,7)	(24,6)	(31,3)	61,7
Nord America	177,2	220,8	(19,8)	(17,9)	(26,5)	20,6
Sud America	60,4	120,7	(50,0)	(27,0)	(40,4)	7,0
Asia	97,0	109,1	(11,1)	(7,6)	(13,4)	11,3
- di cui Cina	58,7	53,1	10,5	12,6	(8,9)	6,8
Eliminazioni infragruppo	(4,9)	(6,7)	-	-		
TOTALE	860,6	1.149,0	(25,1)	(21,9)	(23,2)	100,0

Per settore di attività, Filtrazione (con un calo dei ricavi del 16,2% a cambi costanti) e Aria e Raffreddamento (-17,8% a cambi costanti) hanno registrato un andamento decisamente meno sfavorevole del mercato grazie, per Filtrazione, alla maggiore tenuta dei canali OES e *Aftermarket* e per Aria e Raffreddamento allo sviluppo del

portafoglio di contratti in particolare in Nord America. L’impatto della crisi è stato maggiore per Sospensioni, con un calo dei ricavi del 30,6% a cambi costanti, che riflette la maggiore concentrazione dell’attività in Europa e in Sud America e gli andamenti particolarmente sfavorevoli del settore in tali aree.

Ricavi per settore di attività

(in milioni di Euro)	9M 2020	9M 2019	Variazione	Variazione a cambi costanti
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
Sospensioni	277,9	422,9	(34,3)	(30,6)
Filtrazione	326,3	409,2	(20,3)	(16,2)
Aria e Raffreddamento	258,2	319,5	(19,2)	(17,8)
Eliminazioni infragruppo	(1,8)	(2,6)		
TOTALE	860,6	1.149,0	(25,1)	(21,9)

Nei nove mesi, la riduzione del fatturato ha avuto effetti significativi sui risultati economici del gruppo, nonostante l’incisività delle misure di mitigazione adottate.

L’**EBITDA**¹ è ammontato a Euro 94,7 milioni, rispetto a Euro 130,7 milioni nel corrispondente periodo del 2019; da notare che la redditività (EBITDA / Ricavi %), pari a 11,0%, è stata sostanzialmente in linea con quella del corrispondente periodo del 2019 (11,4%).

(in milioni di Euro)	9M 2020		9M 2019		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	860,6	100,0	1.149,0	100,0	(288,4)	(25,1)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	260,7	30,3	341,1	29,7	(80,4)	(23,6)
Costi fissi	151,0	17,6	200,0	17,5	(49,0)	(24,5)
Costi di ristrutturazione	14,2	1,7	5,7	0,4	8,5	151,8
Altri costi (ricavi)	0,8	(0,0)	4,7	0,4	(3,9)	(81,6)
EBITDA	94,7	11,0	130,7	11,4	(36,0)	(27,6)
Ammortamenti/Svalutazioni	97,9	11,4	93,3	8,1	4,6	4,9
EBIT	(3,2)	(0,4)	37,4	3,3	(40,6)	(108,5)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(23,2)	(2,7)	8,3	0,7	(31,5)	(380,4)

Il margine di contribuzione dei primi nove mesi ha registrato un leggero miglioramento rispetto al 2019, dal 29,7% al 30,3%; l’incidenza del costo delle materie prime è scesa grazie in parte a fenomeni di mercato ed in parte ai piani attuati dallo scorso esercizio

¹ L’EBITDA è calcolato sommando alla voce “Ebit” la voce “Ammortamenti” e l’importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”, pari a Euro 8,2 milioni al 30 settembre 2020 (Euro 2,2 milioni nel corrispondente periodo dell’anno precedente).

per ottimizzare i prezzi di acquisto degli acciai per la produzione delle sospensioni, e ha compensato l'impatto delle inevitabili inefficienze produttive determinate dalla sospensione e ripresa della produzione e dai bassi volumi. L'incidenza dei costi fissi sulle vendite dei primi nove mesi è sostanzialmente stabile rispetto al corrispondente periodo del 2019, grazie alle misure di contenimento adottate, in parte temporanee ed in parte destinate a divenire strutturali.

L'**EBIT** è stato negativo per Euro 3,2 milioni a fronte di un risultato positivo di Euro 37,4 milioni nei primi nove mesi del 2019. La riduzione dell'EBIT riflette la riduzione dei ricavi e gli oneri non ricorrenti sostenuti a causa della situazione: oneri per ristrutturazione pari ad Euro 14,2 milioni (Euro 5,7 milioni nei primi nove mesi del 2019) e svalutazioni di immobilizzazioni per Euro 8,2 milioni (Euro 2,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente).

Il gruppo ha registrato un **risultato netto** negativo per Euro 23,2 milioni rispetto ad un utile di Euro 8,3 milioni nel 2019, dopo oneri finanziari sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente e oneri fiscali per Euro 2,8 milioni rispetto a Euro 12,6 milioni nell'esercizio precedente.

Con riferimento al **Free Cash Flow**, nei primi nove mesi del 2020, ante IFRS16, è stato registrato un consumo di Euro 42,8 milioni (a fronte di Euro -0,5 milioni nei primi nove mesi del 2019), in buona parte derivante dall'evoluzione del capitale circolante causato dalle particolari circostanze intervenute nel corso dell'anno. Infatti, come in generale avviene nel settore, i crediti verso clienti vengono incassati più rapidamente rispetto ai tempi di pagamento dei fornitori, anche grazie al ricorso al factoring. Il calo delle vendite ha prodotto una conseguente diminuzione degli incassi, mentre sono continuati gli esborsi verso i fornitori. Tale squilibrio si sta progressivamente riassorbendo con la ripresa dell'attività.

Il Free Cash Flow inclusi i debiti da IFRS16 è stato pari a Euro -55,6 milioni rispetto a Euro -4,3 milioni nei primi nove mesi del 2019.

L'**indebitamento finanziario netto** ante IFRS16 al 30 settembre 2020 è pari a Euro 299,0 milioni, in crescita rispetto a fine 2019 (Euro 256,2 milioni), ma in significativa riduzione rispetto al 30 giugno 2020 (quando l'indebitamento finanziario netto ammontava a Euro 327 milioni).

Includendo i debiti finanziari per diritti d'uso, secondo il principio IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020 ammontava a Euro 374,5 milioni rispetto a Euro 318,9 milioni al 31 dicembre 2019 e a Euro 330,0 milioni al 30 settembre 2019. Da notare che nel corso del 2020 il gruppo sta sviluppando un nuovo stabilimento per la produzione di sospensioni in Romania, destinato a incrementare la competitività del gruppo nel settore. Nel corso del terzo trimestre la sottoscrizione del contratto di affitto del nuovo stabilimento ha comportato l'iscrizione di un debito IFRS 16 pari a circa Euro 19 milioni.

Come noto, al 30 giugno i *covenants* contemplati dai contratti di finanziamento in vigore sono stati rispettati e allo stato attuale delle conoscenze e in base alle previsioni non si prevedono *breach* al 31 dicembre 2020.

Al 30 settembre 2020 il Gruppo ha linee di credito *committed* in eccesso rispetto al fabbisogno per Euro 220,0 milioni ed ha inoltre concluso nuovi contratti di finanziamento a medio termine di importo complessivo di Euro 134,5 milioni, tra cui un prestito di Euro 80 milioni (già sottoscritto all'inizio di ottobre) concesso da primari istituti italiani e garantito da SACE, e nuove linee di finanziamento con banche francesi per un ammontare pari a Euro 54,5 milioni, anch'esse in buona parte assistite da garanzia dello stato francese.

Al 30 settembre 2020 il **patrimonio netto**, esclusa la quota degli azionisti terzi, ammontava a Euro 146,6 milioni (Euro 188,7 milioni al 31 dicembre 2019).

I dipendenti del Gruppo Sogefi al 30 settembre 2020 erano 6.284 rispetto a 6.663 di fine settembre 2019 e 6.818 al 31 dicembre 2019.

ANDAMENTO DELLE BUSINESS UNITS

“FILTRAZIONE”

Nei primi nove mesi del 2020, la *business unit* Filtrazione ha conseguito ricavi pari a Euro 326,3 milioni, in calo del 20,3% a cambi correnti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-16,2% a cambi costanti), registrando un andamento significativamente migliore del mercato soprattutto in Europa, ove le vendite OES e *aftermarket* hanno sostenuto l'attività.

Con riferimento alla redditività, la *business unit* ha registrato un EBITDA *margin*, esclusi gli oneri di ristrutturazione molto significativi e superiori al 2019, in linea con quello dei primi nove mesi del 2019 e prossimo all'11%.

L'EBIT è stato leggermente negativo, Euro -0,6 milioni, rispetto a Euro +14,6 milioni nei primi nove mesi del 2019, per effetto della riduzione dell'attività, degli oneri di ristrutturazione e delle differenze cambi.

I dipendenti della *business unit* al 30 settembre 2020 erano 2.719 (3.132 al 31 dicembre 2019).

ANDAMENTO DELLA BUSINESS UNIT “SOSPENSIONI”

Nei primi nove mesi del 2020, la *business unit* Sospensioni ha realizzato ricavi per Euro 277,9 milioni, con una contrazione del 34,3% (-30,6% a cambi costanti), che riflette evoluzioni delle vendite nelle diverse aree geografiche in linea con l'andamento dei rispettivi mercati.

L'EBITDA *margin* è sceso di 1,3 p.p., nonostante il miglioramento del margine di contribuzione per la riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime, a causa dell'incremento dell'incidenza dei costi fissi principalmente per il calo particolarmente pronunciato dei volumi registrato dalla divisione.

L'EBIT è stato negativo per Euro 8,4 milioni, rispetto a Euro +7,6 milioni nei primi nove mesi del 2019.

I dipendenti della *business unit* al 30 settembre 2020 erano 2.328 (2.400 al 31 dicembre 2019).

ANDAMENTO DELLA BUSINESS UNIT “ARIA E RAFFREDDAMENTO”

Nei primi nove del 2020, la *business unit* Aria e Raffreddamento ha ottenuto ricavi pari a Euro 258,2 milioni in calo del 19,2% a cambi storici e del 17,8% a cambi costanti. In tutte le aree geografiche, l'andamento dei ricavi è risultato migliore rispetto

a quello del mercato.

Il margine di contribuzione dei primi nove mesi del 2020 risulta pari al 32,6%, in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2019 (30,1%); l'EBITDA *margin* è risultato anch'esso superiore a quello del corrispondente periodo del 2019 di 1,9 p.p. (18,3% versus 16,4% nel 2019), con un'ottima resilienza della *business unit* alla crisi.

L'EBIT è ammontato a Euro 10,6 milioni, in calo rispetto a Euro 17,9 milioni nei primi nove mesi del 2019 a causa dei minori ricavi.

I dipendenti della *business unit* al 30 settembre 2020 erano 1.182 (1.231 al 31 dicembre 2019).

RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE 2020

Nel prospetto che segue è analizzato il conto economico sintetico del terzo trimestre comparato a quello del corrispondente trimestre del precedente esercizio.

(in milioni di Euro)	Q3 2020		Q3 2019		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	341,1	100,0	371,1	100,0	(30,0)	(8,1)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	105,7	31,0	112,4	30,3	(6,7)	(6,1)
Costi fissi	50,2	14,8	62,9	17,0	(12,7)	(20,2)
Costi di ristrutturazione	6,9	1,9	1,3	0,3	5,6	437,9
Altri costi (ricavi)	1,0	0,3	3,8	1,0	(2,8)	(73,8)
EBITDA	47,6	14,0	44,4	12,0	3,2	7,3
Ammortamenti/Svalutazioni	32,0	9,4	31,3	8,5	0,7	2,2
EBIT	15,6	4,6	13,1	3,5	2,5	19,8
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	5,6	1,6	1,4	0,4	4,2	304,5

I **ricavi** del terzo trimestre hanno registrato una significativa ripresa rispetto al periodo precedente, risultando pressoché in linea con il terzo trimestre del 2019 a cambi costanti (-8,1% a cambi correnti); i ricavi di Filtrazione e Aria e Raffreddamento hanno registrato, a cambi costanti, una lieve crescita mentre Sospensioni ha registrato ancora un calo del 12,9%.

(in milioni di Euro)	Q3 2020	Q3 2019	Variazione	Variazione a cambi costanti
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
Sospensioni	105,1	130,6	(19,5)	(12,9)
Filtrazione	129,3	135,2	(4,4)	3,9
Aria e Raffreddamento	107,3	106,1	1,2	5,9
Eliminazioni infragruppo	(0,6)	(0,8)		
TOTALE	341,1	371,1	(8,1)	(1,3)

I risultati sono stati positivi, grazie alla ripresa del fatturato e alle misure adottate, che hanno inciso sul margine di contribuzione e sui costi fissi. L'**EBITDA** è stato pari al 14% a fronte del 12% dello stesso periodo del 2019.

Il margine di contribuzione in rapporto ai ricavi è aumentato al 31%, rispetto al 30,3% dell'anno precedente e al 29,5% del secondo trimestre. L'incidenza dei costi fissi è diminuita dal 17% del terzo trimestre 2019 al 14,8%.

L'**EBIT** è stato positivo per Euro 15,6 milioni, importo superiore a quello del 2019, pari a Euro 13,1 milioni; l'incidenza dell'EBIT sul fatturato è passata da 3,5% a 4,6%.

Nel periodo, il Gruppo ha registrato un **utile netto** di Euro 5,6 milioni a fronte di Euro 1,4 milioni del 2019.

Il **Free Cash Flow ante IFRS16** è stato positivo per Euro 28 milioni rispetto a Euro 2,8 nel 2019; tenuto conto anche dei debiti IFRS16, il flusso è ammontato a Euro 8,4 milioni rispetto a Euro 4,6 milioni del 2019, dopo l'iscrizione di immobilizzazioni materiali per diritti d'uso per Euro 20,3 milioni rispetto a Euro 0,3 milioni del corrispondente trimestre del 2019, legati allo sviluppo della Romania.

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO SOGEFI S.p.A.

Nei primi nove mesi del 2020 la Società ha registrato una perdita netta di Euro 10,1 milioni rispetto all'utile netto rilevato nel corrispondente periodo dell'anno precedente pari a Euro 45,7 milioni. A fronte del quadro particolarmente incerto in quasi tutti i paesi di operatività del gruppo, è stata sospesa la distribuzione di dividendi dalle società controllate a Sogefi S.p.A..

IMPATTI DEL COVID-19 SULL'ATTIVITÀ

A seguito della diffusione della pandemia Covid-19, Sogefi ha sospeso dapprima la produzione in Cina e successivamente, nella seconda parte del mese di marzo, pressoché in tutti gli stabilimenti. L'attività è ripartita ovunque, dapprima in Cina e dal mese di maggio in tutti i paesi di operatività del gruppo, seppure con volumi di produzione fino ad agosto significativamente inferiori all'anno precedente e alle attese. Per quanto riguarda la valutazione degli impatti della pandemia sul Gruppo, le previsioni ante Covid-19 prevedevano un andamento del fatturato 2020 sostanzialmente in linea con il 2019 e nei primi due mesi dell'anno la Società ha effettivamente realizzato volumi equivalenti o superiori alle attese; tuttavia, nel corso dei mesi successivi si è registrato un calo estremamente significativo e un recupero a partire dal mese di giugno. Per effetto di tale andamento, Sogefi ha registrato ricavi pari a Euro 860,6 in calo del 25,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tale riduzione è pressoché integralmente ascrivibile agli effetti delle circostanze determinate dalla pandemia. La contrazione dei volumi, anche se in parte compensata dalla riduzione dei costi fissi, ha comunque comportato un impatto negativo stimabile in Euro 42 milioni sull'EBIT ed Euro 27 milioni sul Risultato Netto, nonché un significativo incremento del debito.

La società, oltre ad aver reagito per ridurre gli impatti della crisi da marzo a oggi, sta operando per adattarsi strutturalmente alle mutate circostanze del mercato e recuperare rapidamente l'equilibrio economico / finanziario, pure in un contesto di volumi ridotti quale quello ad oggi prevedibile, anche per il quarto trimestre 2020 ed il 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 2020

Nel mese di ottobre, il gruppo ha ottenuto nuovi contratti di finanziamento a medio termine di importo complessivo pari a Euro 134,5 milioni, tra cui un prestito di Euro 80 milioni concesso da primari istituti italiani assistito da garanzia SACE e nuove linee di finanziamento erogate da banche francesi per un ammontare pari a Euro 54,5 milioni, in buona parte assistite da garanzia dello stato francese.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'evoluzione del mercato nei prossimi mesi rimane ridotta, nonostante il miglioramento dei volumi riscontrati nel terzo trimestre.

Per quanto concerne la pandemia, in Europa il rischio di una seconda fase di COVID-19 appare concretizzarsi, con i recenti dati che evidenziano un ritorno della diffusione a livelli superiori alla fase di *lock-down*; in Nord e Sud America, l'evoluzione della pandemia resta altamente preoccupante; è pertanto difficile prevedere quali misure verranno adottate dalle Autorità, non potendosi escludere l'assunzione di nuove disposizioni restrittive della produzione e delle attività private nel corso dei prossimi mesi; è inoltre del tutto incerto l'impatto delle attuali circostanze sulla domanda del settore *automotive*.

Dopo un terzo trimestre 2020 migliore delle attese, per il quarto trimestre 2020, IHS prevede che la produzione mondiale potrebbe collocarsi al -2,7% rispetto al quarto trimestre 2019; l'anno 2020 chiuderebbe quindi con una flessione del mercato del 17,9% sull'intero esercizio.

In questo scenario incerto, Sogefi ha incorporato nelle proprie aspettative sul quarto trimestre una ipotesi di mercato intorno al -10%, a fronte della quale prevede di poter conseguire per l'intero esercizio un EBIT positivo, esclusi gli oneri per ristrutturazioni.

GRUPPO SOGEFI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

ATTIVITA'	30.09.2020	31.12.2019
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	215,1	165,2
Altre attività finanziarie	2,6	3,3
Rimanenze	106,4	115,5
Crediti commerciali	140,0	130,4
Altri crediti	8,9	9,8
Crediti per imposte	25,7	28,6
Altre attività	3,8	2,1
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	502,5	454,9
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	12,4	13,0
Immobili, impianti e macchinari	365,6	382,1
Altre immobilizzazioni materiali	4,8	4,6
Diritti d'uso	73,0	61,3
Attività immateriali	259,0	272,6
Altre attività finanziarie	-	-
Crediti finanziari	4,4	6,8
Altri crediti	30,2	33,5
Imposte anticipate	37,1	37,0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	786,5	810,9
TOTALE ATTIVITA'	1.289,0	1.265,8

PASSIVITA'	30.09.2020	31.12.2019
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	1,4	1,9
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	280,2	78,8
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	18,9	15,1
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	0,1	-
Debiti commerciali e altri debiti	309,8	342,3
Passività per imposte correnti	3,6	9,2
Altre passività correnti	31,3	39,0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	645,3	486,3
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	131,4	131,9
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	104,1	213,7
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	60,5	52,8
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	-	-
Fondi a lungo termine	83,8	76,3
Altri debiti	65,4	59,5
Passività per imposte differite	36,6	37,6
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	481,8	571,8
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	107,3	123,0
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	(23,2)	3,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	146,6	188,7
Partecipazioni di terzi	15,3	19,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	161,9	207,7
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.289,0	1.265,8

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.01 – 30.09.2020		01.01 – 30.09.2019			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	860,6	100,0	1.149,0	100,0	(288,4)	(25,1)
Costi variabili del venduto	599,9	69,7	807,9	70,3	(208,0)	(25,7)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	260,7	30,3	341,1	29,7	(80,4)	(23,6)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	79,0	9,2	108,7	9,5	(29,7)	(27,4)
Ammortamenti	89,6	10,4	91,2	7,8	(1,6)	(1,7)
Costi fissi di vendita e distribuzione	22,1	2,6	30,6	2,7	(8,5)	(28,0)
Spese amministrative e generali	50,0	5,8	60,7	5,3	(10,7)	(17,6)
Costi di ristrutturazione	14,2	1,7	5,7	0,4	8,5	151,8
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	(0,4)	(0,1)	0,1	-	(0,5)	(488,6)
Differenze cambio (attive) passive	5,2	0,6	3,2	0,4	2,0	61,0
Altri costi (ricavi) non operativi	4,2	0,5	3,5	0,3	0,7	20,0
EBIT	(3,2)	(0,4)	37,4	3,3	(40,6)	(108,5)
Oneri (proventi) finanziari netti	17,9	2,0	17,6	1,5	0,3	1,3
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(21,1)	(2,4)	19,8	1,8	(40,9)	(206,6)
Imposte sul reddito	2,8	0,3	12,6	1,1	(9,8)	(78,3)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	(23,9)	(2,7)	7,2	0,7	(31,1)	(432,0)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	4,0	0,3	(4,0)	(100,0)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(23,9)	(2,7)	11,2	1,0	(35,1)	(312,8)
(Utile) perdita di terzi	0,7	0,0	(2,9)	(0,3)	3,6	122,2
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(23,2)	(2,7)	8,3	0,7	(31,5)	(380,4)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE 2020

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.07 – 30.09.2020		01.07 – 30.09.2019			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	341,1	100,0	371,1	100,0	(30,0)	(8,1)
Costi variabili del venduto	235,4	69,0	258,7	69,7	(23,3)	(9,0)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	105,7	31,0	112,4	30,3	(6,7)	(6,1)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	27,2	8,0	34,1	9,3	(6,9)	(20,7)
Ammortamenti	30,2	8,8	31,1	8,4	(0,9)	(3,0)
Costi fissi di vendita e distribuzione	6,7	2,0	10,1	2,7	(3,4)	(33,6)
Spese amministrative e generali	16,3	4,8	18,7	5,0	(2,4)	(12,8)
Costi di ristrutturazione	6,9	1,9	1,3	0,3	5,6	437,9
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	(0,1)	-	0,0	-	(0,1)	(289,0)
Differenze cambio (attive) passive	1,2	0,4	1,5	0,4	(0,3)	(16,9)
Altri costi (ricavi) non operativi	1,7	0,5	2,5	0,7	(0,8)	(35,2)
EBIT	15,6	4,6	13,1	3,5	2,5	19,8
Oneri (proventi) finanziari netti	6,3	1,8	6,6	1,8	(0,3)	(4,8)
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9,3	2,8	6,5	1,7	2,8	45,4
Imposte sul reddito	3,8	1,1	4,4	1,1	(0,6)	(13,4)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	5,5	1,6	2,1	0,6	3,4	169,4
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	5,5	1,6	2,1	0,6	3,4	169,4
(Utile) perdita di terzi	0,1	-	(0,7)	(0,2)	0,8	(107,8)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	5,6	1,6	1,4	0,4	4,2	304,5

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	Situazione 30.09.2020	Situazione 31.12.2019	Situazione 30.09.2019
A. Cassa	215,1	165,2	137,0
B. Altre disponibilità liquide (Investimenti posseduti sino a scadenza)	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	215,1	165,2	137,0
E. Crediti finanziari correnti	2,5	3,3	3,7
F. Debiti bancari correnti	(1,4)	(1,9)	(7,9)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(280,2)	(78,8)	(130,3)
H. Altri debiti finanziari correnti	(18,9)	(15,1)	(0,1)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(300,5)	(95,8)	(138,3)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(82,9)	72,7	2,4
K. Debiti bancari non correnti	(131,4)	(131,9)	(144,1)
L. Obbligazioni emesse	(102,6)	(212,1)	(137,8)
M. Altri debiti non correnti	(62,0)	(54,4)	(58,4)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(296,0)	(398,4)	(340,3)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(378,9)	(325,7)	(337,9)
Crediti finanziari non correnti (derivati in <i>cash flow hedge</i>)	4,4	6,8	7,9
Indebitamento finanziario netto inclusi i crediti finanziari non correnti	(374,5)	(318,9)	(330,0)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.09.2020	Situazione al 31.12.2019	Situazione al 30.09.2019
AUTOFINANZIAMENTO	75,1	145,3	107,2
Variazione del capitale circolante netto	(49,6)	(2,1)	(25,5)
Altre attività/passività a medio lungo termine	8,3	(0,9)	1,8
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO	33,8	142,3	83,5
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	0,7	4,3	3,5
TOTALE FONTI	34,5	146,6	87,0
Incremento di immobilizzazioni immateriali	17,1	32,2	22,7
Acquisto di immobilizzazioni materiali	31,8	60,2	33,0
Acquisto di <i>Tooling</i>	25,6	35,3	25,8
Incremento di immobilizzazioni materiali per diritto d'uso	21,2	9,5	9,3
TOTALE IMPIEGHI	95,7	137,2	90,8
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	5,6	(1,0)	(0,5)
FREE CASH FLOW	(55,6)	8,4	(4,3)
Aumenti di capitale sociale della Capogruppo	-	-	-
Aumenti di capitale sociale in società consolidate	-	-	-
Dividendi pagati a terzi da società del Gruppo	-	(5,0)	(3,5)
Variazione <i>Fair Value</i> strumenti derivati	-	-	-
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO	-	(5,0)	(3,5)
Variazione della posizione finanziaria netta	(55,6)	3,4	(7,8)
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(318,9)	(260,5)	(260,5)
Debiti finanziari per diritti d'uso al 1° gennaio 2019	-	(61,8)	(61,8)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(374,5)	(318,9)	(330,0)

CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA

L'informativa finanziaria consolidata al 30 settembre 2020, non sottoposta a revisione contabile, è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

L'informativa finanziaria è stata elaborata secondo quanto indicato dall'art. 154 ter, comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/98 (T.U.F.) e successive modifiche. Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2019.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

I principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2020 non differiscono da quelli applicati al bilancio del 31 dicembre 2019.

La presente informativa finanziaria è stata redatta in base al presupposto della continuità aziendale. Con riferimento alle considerazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 relativamente al fabbisogno finanziario nei prossimi mesi di nuove linee per complessivi Euro 100 milioni, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che nel corso del mese di ottobre la Società ha sottoscritto contratti di finanziamento a medio termine di importo complessivo di Euro 134,5 milioni, così come esposto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 settembre 2020".

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

PATRIMONIO NETTO

L'evoluzione del patrimonio netto consolidato di Gruppo e del patrimonio netto totale nei primi nove mesi del 2020 è riportata nella tabella seguente:

(in milioni di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi
Saldi al 31 dicembre 2019	188,7	19,0	207,7
Dividendi	0,0	(3,0)	(3,0)
Differenze cambio e altre variazioni	(18,9)	0,0	(18,9)
Risultato netto del periodo	(23,2)	(0,7)	(23,9)
Saldi al 30 settembre 2020	146,6	15,3	161,9

Al 30 settembre 2020 il patrimonio netto, esclusa la quota degli azionisti terzi, ammontava a Euro 146,6 milioni (Euro 188,7 milioni al 31 dicembre 2019).

ANDAMENTO DEI RICAVI

Sogefi nei primi nove mesi dell'anno ha registrato ricavi pari a Euro 860,6 milioni, in calo del 21,9% a cambi costanti e in diminuzione del 25,1% a cambi storici, rispetto al corrispondente periodo del 2019.

RICAVI PER BUSINESS UNIT (*)

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.09.2020		Situazione al 30.09.2019		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Sospensioni	277,9	32,3	422,9	36,8	(145,0)	(34,3)
Filtrazione	326,3	37,9	409,2	35,6	(82,9)	(20,3)
Aria e Raffreddamento	258,2	30,0	319,5	27,8	(61,3)	(19,2)
Eliminazioni infragruppo	(1,8)	(0,2)	(2,6)	(0,2)	0,8	(12,0)
TOTALE	860,6	100,0	1.149,0	100,0	(288,4)	(25,1)

(*) Si precisa che nell'esercizio 2020 il management ha ridefinito il perimetro della Business Unit Filtrazione e Aria e Raffreddamento. Per esigenze comparative anche i valori del 2019 sono stati riclassificati sulla base del nuovo perimetro.

Per settore di attività, a cambi costanti, le Sospensioni hanno registrato un calo del fatturato del 30,6% (-34,3% a cambi correnti), la Filtrazione del 16,2% (-20,3% a cambi correnti) e infine l'Aria e Raffreddamento del 17,8% (-19,2% a cambi correnti).

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Il fatturato a cambi costanti è sceso del 24,6% in Europa, del 17,9% in Nord America e del 7,6% in Asia, del 27% in Sud America.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella sottostante tabella:

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.09.2020		Situazione al 30.09.2019		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Europa	530,9	61,7	705,1	61,4	(174,2)	(24,7)
Sud America	60,4	7,0	120,7	10,5	(60,3)	(50,0)
Nord America	177,2	20,6	220,8	19,2	(43,6)	(19,8)
Asia	97,0	11,3	109,1	9,5	(12,1)	(11,1)
Eliminazioni infragruppo	(4,9)	(0,6)	(6,7)	(0,6)	1,8	28,1
TOTALE	860,6	100,0	1.149,0	100,0	(288,4)	(25,1)

DIPENDENTI

I dipendenti del Gruppo Sogefi al 30 settembre 2020 erano 6.284 rispetto a 6.818 al 31 dicembre 2019.

	Situazione al 30.09.2020	Situazione al 31.12.2019	Situazione al 30.09.2019
Dirigenti	82	91	95
Impiegati	1.721	1.830	1.842
Operai	4.481	4.897	4.726
TOTALE	6.284	6.818	6.663

Milano, 23 ottobre 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMINISTRAZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Informativa finanziaria al 30 settembre 2020

Il sottoscritto Dott. Yann Albrand - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari -

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel documento in oggetto corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 23 ottobre 2020



SOGEFI S.p.A.
(Yann Albrand)